

to necessario eliminare per poter partire con una situazione netta. Cita in proposito alcuni casi. La cifra del disavanzo ha finito per assommare a circa due miliardi. Di fronte a questa circostanza, che avrebbe costretto a presentare una situazione in forte squilibrio economico, non esisteva altra alternativa che quella della svalutazione del patrimonio immobiliare, che il Consiglio stesso ritenne l'unica soluzione del momento. Si è così partiti dalla legge del febbraio 1952 che è stata ritenuta valida anche per l'Ina; ma poiché non c'era il tempo necessario per procedere ad una ricognizione singola degli immobili, si sono assunti come valori quelli che già erano stati calcolati dalla precedente C.T.C.T. al 31 dicembre 1950 in base ai coefficienti della legge 1948; tali valori sono stati confermati dall'attuale C.T.C.T.

Questo procedimento, assolutamente corretto poiché, evidentemente, la legge 1952 non può dare risultati minori di quelli da mettersi in atto con la legge 1948, ci ha procurato una disponibilità di 15 miliardi, ritenuti sufficienti alle esigenze del bilancio, mentre lascia ulteriori riserve latenti. Tali 15 miliar